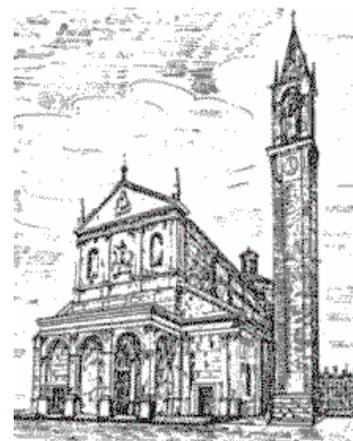


PARROCCHIA SAN MARTINO



"DIO È NEI MIGRANTI CHE TUTTI VOGLIONO CACCIARE VIA"

"Chi è il mio prossimo? Chi devo amare come me stesso? I miei parenti? I miei amici? I miei connazionali? Quelli della mia stessa religione?"

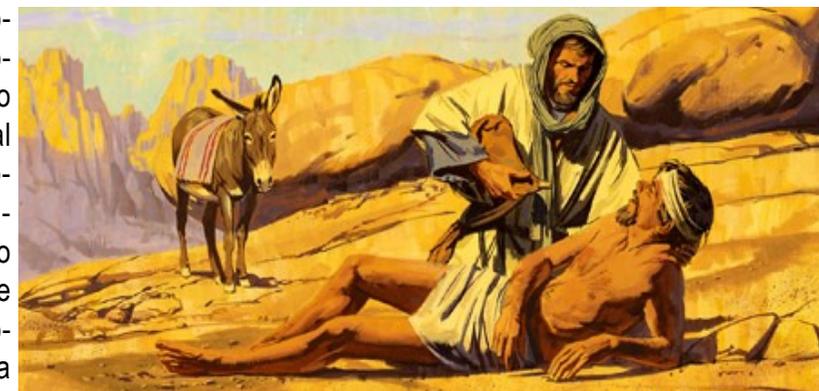
Nell'Angelus di domenica 10 luglio, commentando la parabola evangelica del buon Samaritano, papa Francesco ha posto a se stesso e a noi queste domande fondamentali. E ha spiegato che Gesù ci cambia la prospettiva: "Non devo catalogare gli altri: decidere chi è il mio prossimo e chi non lo è, dipende da me, la decisione è mia. **Dipende da me essere o non essere prossimo della persona che incontro e che ha bisogno di aiuto, anche se è estranea o magari ostile**".

Dalla parabola del buon samaritano, il papa ha tratto un altro messaggio, quello del fare. "Dobbiamo fare opere buone **non dire solo parole che vanno al vento ma fare**. Mi viene in mente quella canzone che dice 'parole parole parole'. Ecco, non parole ma fare".

E, oltre a fare, bisogna anche chiedere e chiedersi se la nostra fede "sia feconda. Produce opere buone oppure è piuttosto sterile, e quindi più morta che viva? mi faccio prossimo o semplicemente passo accanto? selezione le persone a secondo del mio proprio piacere. Queste domande è bene farcele spesso, perché alla fine **saremo giudicati sulle opere di misericordia** e il Signore potrà dirci: 'ti ricordi quella volta, sulla strada da Gerusalemme a Gerico? quell'uomo mezzo morto ero io. Quel migrante che volevano cacciare via ero io. Quel nonno abbandonato ero io. Quel malato che nessuno va a trovare in ospedale ero io'".

IL CROCIFISSO E LO STRANIERO

Il dramma che stiamo vivendo delle migrazioni di massa nel mondo non è una novità: è sempre accaduto nella storia, anzi ne è stato un motore determinante. Un aspetto nuovo è dato, invece, dal fatto che, in regime di democrazia, ogni cittadino è coinvolto nel dibattito sul modo di affrontarlo e ha una parte di responsabilità nell'elaborazione delle politiche della



28 agosto	DOMENICA CHE PRECEDE IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE <i>2Mac 6,1-2.18-28; Sal 140; 2Cor 4,17-5,10; Mt 18,1-10</i>
ore 10.00	<i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAGLI ADOLESCENTI</i>
ore 16.00	<i>L'ORATORIO APRE REGOLARMENTE</i>
29 agosto	LUNEDÌ MARTIRIO DI S. GIOVANNI BATTISTA <i>Is 48, 22-49,6; Sal 70; Gal 4,13-17; Mc 6,17-29</i>
ore 7.00	<i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA</i>
ore 8.15	<i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA</i>
30 agosto	MARTEDÌ B. ALFREDO ILDEFONSO SCHUSTER <i>1Mac 8,1-7.12-18; Sal 36; Lc 3,15-18</i>
ore 7.00	<i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA</i>
ore 8.15	<i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA</i>
ore 17.00	<i>presso la Casa di Riposo, S. MESSA</i>
31 agosto	MERCOLEDÌ <i>1Mac 9, 23-31; Sal 25; Lc 7,24b-27</i>
ore 7.00	<i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA</i>
ore 8.15	<i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA</i>
1 settembre	GIOVEDÌ <i>1Mac 10,1-2.15-21; Sal 30; Mt 11,7b.11-15</i>
ore 7.00	<i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA</i>
ore 8.15	<i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA</i>
ore 14.30	<i>in chiesa parrocchiale, INCONTRO DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI</i>
2 settembre	VENERDÌ <i>1Mac 15,15-23a.24; Sal 67; Gv 1,35-42</i>
ore 7.00	<i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA</i>
ore 8.15	<i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA</i>
ore 21.00	<i>a seguire ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 11.00 presso la cappella delle suore di S. Anna, ADORAZIONE EUCARISTICA</i>
3 settembre	SABATO S. GREGORIO MAGNO <i>Dt 11,1-8a; Sal 98; 1Tm 6,11b-16; Gv 14,21-24/Lc 24,9-12</i>
ore 8.15	<i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA</i>
ore 17.30	<i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA VIGILIARE preceduta dalla RECITA DELLA CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA</i>
4 settembre	I DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE <i>Is 30,8-15b; Sal 50; Rm 5,1-11; Mt 4,12-17</i>
ore 10.00	<i>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI II E III MEDIA</i>
ore 16.00	<i>L'ORATORIO APRE REGOLARMENTE</i>

VENERDÌ 2 SETTEMBRE

alle ore 21.00 presso la cappella delle suore di S. Anna in Via Dante

ADORAZIONE EUCARISTICA

LUNEDÌ 5 SETTEMBRE *alle ore 18.00 in oratorio*

RIUNIONE DEGLI ANIMATORI

PER ORGANIZZARE LA FESTA DELL'ORATORIO

propria nazione. Fra le tesi che si contrappongono, non manca la proposta di innalzare argini per proteggere la "civiltà cristiana" dell'Europa. **Accade così che si ingaggino battaglie per rimettere il crocifisso sulle pareti delle istituzioni pubbliche e di affiggervi nel contempo, con l'intento di difendere l'identità cristiana, i decreti contro l'ingresso degli immigrati e dei profughi.**

Ma di fronte alla croce di Cristo occorre prendere posizione. «Mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza», mentre quei popoli difendono ciascuno la propria storia e la propria cultura, «noi annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani» (1Cor, 22s). L'alternativa è secca: prendere sul serio o svuotare di senso la croce di Cristo. Su quella croce, infatti, sta appeso un uomo che vi è stato inchiodato, fra gli altri motivi, anche perché ha inteso rompere le barriere che chiudevano il suo popolo dentro i confini della pur nobile tradizione mosaica e gli impedivano di diventare l'universale popolo di Dio.

I vangeli ricordano almeno in tre occasioni in cui **il proposito di uccidere Gesù era motivato dalla sua volontà di unire agli ebrei anche gli altri popoli in un'unica via di salvezza.** Quando nella sinagoga di Nazareth Gesù ricordò che Eliseo aveva guarito un siriano, invece dei molti lebbrosi di casa sua, i presenti «si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù» (Le 4,20-29). Quando in seguito dirà: «Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio», le sue parole dovettero suonare pericolose, se gli si avvicinarono alcuni farisei a dirgli: «Parti e vattene via di qui, perché Erode ti vuole uccidere» (Le 13,29-31). Un'altra volta, quando prospettò che "la vigna", cioè l'eredità dell'alleanza con Dio, potesse venir tolta agli ebrei ed essere data ad altri popoli, proprio «in quel momento, gli scribi e i capi dei sacerdoti cercarono di mettergli le mani addosso» e, se non fu linciato, fu solo perché essi ebbero «timore della folla» (Le 20,9-19). Ma certamente non se ne dimenticheranno quando, alla fine, riusciranno a condurlo davanti al sinedrio per procedere alla sua condanna.

Anche Paolo subirà continue aggressioni da parte dei suoi connazionali, perché ritenuto un **traditore dell'identità di Israele**, quando affermava: «Non c'è Giudeo né Greco; non c'è schiavo né libero; non c'è maschio e femmina, perché tutti voi siete uno in Cristo Gesù» (Gai 3,28). La rottura dei confini fra razze e popoli non è marginale ma decisivo nella fede cristiana: **di fronte alla croce di Cristo il credente è chiamato a decidersi se rifiutare o accogliere nella fede la visione del futuro del mondo, a causa della quale Gesù e gli apostoli sono stati perseguitati e condotti al martirio.**

Di fronte alla parete sulla quale si affiggono insieme il crocifisso e le ordinanze che erigono barriere contro l'ingresso dello straniero, del nomade, del profugo, la Chiesa non può che gridare il suo "Non è giusto"! Fa parte inderogabile della sua missione ricordare a tutti che il crocifisso tornerà un giorno a giudicare il mondo e mettere in guardia dal pericolo di sentirsi dire dal Cristo, a motivo di condanna: «Ero straniero e non mi avete accolto» (Mt 25,43).

Severino Dianich, "Vita Pastorale" 2016, 8

PENSIERO PER LA SETTIMANA

"Il Signore, che su questo ci giudicherà, ci dia il coraggio di riconoscerlo presente nei poveri e nei bisognosi."

MERCOLEDÌ 31 AGOSTO

**I PARTECIPANTI ALLA FIACCOLATA
SARANNO PRESENTI ALL'UDIENZA GENERALE
DI PAPA FRANCESCO IN PIAZZA S. PIETRO**

Diretta su "TV 2000" Canale 28

DOMENICA 4 SETTEMBRE alle ore 11.15

ARRIVO DELLA FIACCOLA DA ROMA E SANTA MESSA

4 GIORNI CATECHISTI 2016

"RIMANETE IN ME E IO IN VOI" Accogliere e custodire la comunione

Gli incontri si terranno nei seguenti giorni:

12 - 14 - 19 - 21 settembre alle ore 15.00

presso la Parrocchia S. Vittore M. via De Amicis, 1 a RHO o

9 - 14 - 16 - 21 settembre alle ore 20.45

presso il Cinema Teatro Nuovo di MAGENTA

1° "In principio la comunione: educare i ragazzi alla celebrazione dell'Eucaristia"

2° "Ristabilire la comunione: educare i ragazzi alla celebrazione della Riconciliazione"

3° "Accrescere la comunione: introdurre e accompagnare all'incontro personale con Gesù"

4° "Crescere insieme nella comunione: includere e valorizzare i ragazzi con disabilità e le loro famiglie nel percorso IC"

SCUOLA DELL'INFANZIA NOTIZIE UTILI

LUNEDÌ 5 E MARTEDÌ 6 SETTEMBRE la scuola dell'infanzia

accoglierà tutti i bambini **"MEDI E GRANDI"**.

INGRESSO DALLE ORE 8.00 TERMINE DELLE ATTIVITÀ ORE 13.30

RACCOLTA ALIMENTI CARITAS

Ringraziamo di cuore tutti

per la generosità dimostrata nei mesi precedenti.

Il centro Caritas riapre Mercoledì 31 agosto dalle ore 9.00 alle ore 11.00

Per il mese di settembre raccoglieremo: LATTE, BISCOTTI, PASSATA, TONNO, ZUCCHERO, MERENDINE, SUCCHI DI FRUTTA.